

Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE
Insegnamento: STORIA DELL'INDUSTRIA
Anno Accademico: 2020-2021
Anno del Corso: 2020
Primo semestre
Cfu 5

Docente
Nicola Ostuni

Informazioni del Corso	<i>Storia dell'industria</i> , Cfu 5, ore di lezione 35, anno accademico 2020-2020, I semestre, anno 2020
Informazioni Docente	L'email del docente è: ostuni@unicz.it Il numero di cellulare è: 347 4419278. I precedenti indirizzi personali di comunicazione sono pubblicati anche sul sito web dell'università e sulla pagina web del docente https://www.diges.unicz.it/web/docenti/ostuni-nicola/ Orario di ricevimento: un'ora prima di ciascuna lezione nel primo semestre. Gli orari di ricevimento nel secondo semestre saranno comunicati nel sito web del docente. Per ricevimento su appuntamento prendere accordi con il docente tramite uno degli indirizzi personali di comunicazione riferiti.
Descrizione del Corso	Il corso di Storia dell'industria intende offrire una spiegazione della diffusa debolezza dell'apparato industriale italiano e della sua disomogenea allocazione sul territorio nazionale. Per fare ciò si offrirà: una spiegazione della dualità dell'economia italiana e una quantificazione dell'andamento del divario nel corso degli anni successivi all'Unità; una spiegazione della precoce tendenza italiana verso un'industrializzazione sostenuta dal capitalismo di stato anche prima dell'intervento dell'IRI; l'individuazione dei particolari tratti dell'industrializzazione italiana, determinati dal ritardo del take off rispetto alle più importanti nazioni europee. Alla luce delle precedenti caratteristiche dell'industrializzazione si cercherà di spiegare perché l'Italia è divenuta la nazione europea con il maggior numero di piccole industrie e di evidenziare i tratti distintivi, positivi e negativi, di una simile caratteristica. Gli argomenti scelti per il corso intendono delineare lo sviluppo del sistema industriale italiano dall'Unità fino ai giorni nostri. Si partirà dalla dualità dell'economia italiana sin da prima dell'Unità e dal suo accrescimento negli anni successivi. Di seguito saranno svolti gli argomenti principali dello sviluppo industriale italiano dagli anni del decollo, alla fine del secolo XIX, alla crisi successiva al 1929, fino all'affermazione della piccola industria, distrettuale e no, degli ultimi anni.

<p>Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenza e comprensione</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le fonti per l'analisi dell'economia in prospettiva storica; • delineare gli aspetti fondamentali dello sviluppo industriale italiano dall'Unità a oggi; • analizzare le modalità di organizzazione e localizzazione della produzione industriale; • conoscere l'evoluzione, quantitativa e qualitativa, dei divari regionali di sviluppo in Italia. <p style="text-align: center;">Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al termine del corso gli studenti conosceranno i modelli teorici di base; • sapranno comprendere e analizzare, in chiave comparativa, le caratteristiche strutturali del sistema industriale italiano; • utilizzeranno la metodologia dell'analisi economica per l'interpretazione dei processi storici; • avranno gli indispensabili strumenti storico-culturali per una diffusa e approfondita comprensione del sistema economico-finanziario in cui opereranno, in funzione direttiva, nella loro attività professionale.
<p>Programma (contenuti, modalità di svolgimento). Eventuale distinzione programma frequentanti – non frequentanti</p>	<p>Il programma sarà svolto attraverso lo studio degli argomenti trattati corrispondenti ai seguenti capitoli del volume, che si consiglierà, per sostenere la preparazione all'esame.</p> <p>Intitolazione del capitolo:</p> <p><i>Un Paese diviso;</i> <i>Un precoce capitalismo di Stato;</i> <i>Stato e impresa dagli anni ottanta alla vigilia della prima guerra mondiale;</i> <i>Un mixage di Prima e Seconda Rivoluzione Industriale;</i> <i>Il ruolo della banca mista;</i> <i>Botteghe e distretti;</i> <i>Miti e realtà dell'economia fascista;</i> <i>L'IRI: un salvataggio che viene da lontano;</i> <i>Dalla bottega alla fabbrica;</i> <i>Piccolo è bello.</i></p> <p>Agli studenti che frequentano le lezioni saranno poste, durante le esercitazioni, alcune domande per verificare il progresso della loro preparazione. Le risposte avranno una valutazione e, se essa sarà positiva, concorrerà a determinare il voto d'esame della materia.</p>
<p>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p>	<p>Si stima l'impegno degli studenti nello studio individuale in non più di 30 ore.</p>

Metodi di Insegnamento utilizzati	lezioni frontali; esercitazioni durante le lezioni.																			
Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	<p>Il libro di testo consigliato è il seguente:</p> <p>F. Amatori, A. Colli, <i>Impresa e industria in Italia dall'Unità a oggi</i>, Venezia, Marsilio, 2008.</p> <p>Durante e dopo le lezioni gli studenti potranno attingere al powerpoint e ad altro materiale didattico che sarà pubblicato nella pagina web del docente.</p>																			
Attività di Supporto	Oltre le ulteriori spiegazioni, che saranno date nel corso delle esercitazioni, gli studenti si potranno avvalere delle spiegazioni individuali che il docente potrà dare nel corso del ricevimento degli studenti.																			
Modalità di Frequenza	Le modalità di frequenza sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo.																			
Modalità di Accertamento	<p>È previsto il solo esame orale alla fine del corso. Ci sarà una prova intermedia con valore esonerativo alla fine della terza settimana di lezioni, se la maggioranza degli studenti frequentanti la chiederanno. Prima dell'inizio della prova orale finale, sarà data facoltà allo studente, che ha superato la prova intermedia, di rinunciare al voto ottenuto, se esso sarà ritenuto non soddisfacente. Le eventuali bocciature alla prova intermedia non avranno alcuna influenza sulla determinazione del voto dell'esame orale finale.</p> <table border="1" data-bbox="491 1279 1544 2031"> <thead> <tr> <th>Votazione</th> <th>Conoscenza e comprensione dell'argomento</th> <th>Capacità di analisi e di sintesi</th> <th>Utilizzo di teorie, riferimenti e fonti bibliografiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non idoneo</td> <td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td> <td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td> <td>Completamente inappropriato</td> </tr> <tr> <td>18-20</td> <td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td> <td>Capacità appena sufficienti</td> <td>Appena appropriato</td> </tr> <tr> <td>21-23</td> <td>Conoscenza routinaria</td> <td>E' in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td> <td>Utilizza i riferimenti bibliografici standard</td> </tr> </tbody> </table>				Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di teorie, riferimenti e fonti bibliografiche	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza i riferimenti bibliografici standard
Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di teorie, riferimenti e fonti bibliografiche																	
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato																	
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato																	
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza i riferimenti bibliografici standard																	

		24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità di analisi e di sintesi. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza i riferimenti bibliografici standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti